

**Programma Amministrativo**

**2022 - 2027**

**La Nuova Italia**

**Munib Ashfaq Sindaco**



## **Indice:**

- 1) Introduzione**
- 2) Diritti delle minoranze etniche e religiose**
- 3) Welfare, servizi sociali, giovani, anziani, donne, Disabili**
- 4) Sicurezza**
- 5) Scuole**
- 6) Parchi cittadini, aree verdi e Parco del Ticino**
- 7) Sport**
- 8) Rifacimento piazze principali della città e rivalutazione centro storico**
- 9) Parcheggi e viabilità**
- 10) Riforma sanità – farmacie comunali**
- 11) Riforma uffici comunali**
- 12) Recupero aree dismesse**
- 13) Pontevecchio e Pontenuovo**
- 14) Conclusioni**



## 1) Introduzione:

La Nuova Italia è nata per il rispetto dei diritti umani, la parità e l'uguaglianza tra i cittadini. Sono questi i principi fondanti del movimento e sono quelli in cui crediamo. Magenta era ed è tuttora una bellissima città accogliente, dove non ci sarà mai spazio per il razzismo. La Nuova Italia vuole che Magenta diventi una città a misura d'uomo dove nessuno debba più sentirsi straniero o inferiore all'altro. Il movimento è nato quando abbiamo chiesto il rispetto di alcuni diritti previsti dalla Costituzione Italiana e ci sono stati negati. È in quel preciso momento che ci siamo accorti che c'è ancora tanto da lavorare per arrivare ad una effettiva parità di trattamento tra i cittadini. È vero, la richiesta riguardava un luogo di culto. Ma il nostro movimento, e questo lo vogliamo sottolineare all'inizio del nostro programma, non è confessionale. È aperto a chiunque abbia a cuore il rispetto dei diritti umani e la parità di trattamento. Le nostre battaglie avranno come stella polare da seguire la Costituzione Italiana. Ci batteremo affinché venga garantito lo ius soli e venga assicurata una adeguata assistenza alle persone fragili. Ci batteremo per chi è senza lavoro, per chi vive in situazioni di marginalità, per gli anziani, i disabili e le loro famiglie. Lavoreremo affinché vengano abbattute le grandi barriere che ancora oggi impediscono a molti di noi di poter vivere serenamente. E faremo tutto questo partendo da



Magenta, una città che ha una storia di inclusione che parte da lontano. In questo programma abbiamo deciso di selezionare alcuni punti cercando di indicare la soluzione di quei problemi che i cittadini sentono come prioritari. Promettendo cose concrete, fattibili e possibili da raggiungere.

## **2) Diritti delle minoranze etniche e religiose:**

Ci troviamo di fronte ad una società che è profondamente cambiata negli ultimi anni. Un cambiamento che ha portato alla formazione di comunità formate da culture diverse. Spesso discriminate. Un cambiamento che ha portato alla formazione anche di comunità che professano una religione diversa rispetto a quella dominante. E, per questo, La Nuova Italia si batterà per garantire niente di più di quello che è garantito dalla Costituzione. Quella libertà di scegliere il proprio credo che rappresenta ancora un miraggio in molti paesi. Queste comunità vanno messe nella possibilità di diventare il valore aggiunto per Magenta. Cosa che in passato non è avvenuta, spesso per incapacità nel saper intrattenere un dialogo da parte della dirigenza politica locale. Ci impegniamo a garantire per tutte le comunità che hanno origini e tradizioni diverse, un luogo dove poter professare la propria religione. Un luogo di culto che dovrà essere aperto a tutti. Anche a coloro che non appartengono a quel credo, ma che vogliono semplicemente informarsi e accrescere la propria cultura.



Non dimentichiamo che è con la conoscenza che si sconfigge l'ignoranza. Il nostro impegno concreto sarà quello di dare attuazione a quanto previsto dal PGT vigente per l'area F che prevede un intervento di verde urbano attrezzato in via Walter Tobagi, "con possibile realizzazione di altri servizi di cui maturi la necessità (tra i quali: un insediamento di attrezzature religiose da realizzare in diritto di superficie)".

### **3) Welfare e servizi sociali, giovani, anziani, donne, disabili**

Welfare tradotto dall'inglese vuol dire benessere. Una condizione di vita che non tutti possono vantare. Stiamo vivendo un periodo durissimo che ha messo in ginocchio tantissime famiglie. Oggi più che mai è fondamentale orientare la spesa di un ente locale verso i bisogni più necessari. Oggi più che mai è fondamentale che un Comune rafforzi gli interventi nel sociale. I numeri delle associazioni della Carità, quelle che con un lavoro encomiabile si occupano di chi si trova in difficoltà economica, fanno riflettere. Ma siamo convinti che esista anche una povertà sommersa, nascosta e invisibile che si vergogna a chiedere aiuto. Un Comune ha il dovere di aiutare i suoi cittadini che, per i motivi più svariati, stanno vivendo un periodo di difficoltà. Deve supportare le associazioni della Carità e fornire strumenti adeguati per garantire a tutti una vita dignitosa. La Nuova Italia si



impegna ad aiutare tutti, nessuno escluso. Nessuno dovrà essere lasciato indietro e non sarà una frase fatta questa. Non ci interesserà la nazionalità di chi non ha più niente. Per noi saranno solo persone da aiutare. I costi del welfare li sosterremo con scelte di bilancio impegnative e anche riorganizzando i servizi, se sarà necessario. Tutto questo senza perdere in qualità.

- **Giovani:**

Avvieremo un tavolo per le politiche giovanili coinvolgendo esperti di settore, parrocchie, centri di aggregazione e associazioni impegnate nel sociale. Monitoreremo la città al fine di verificare i bisogni maggiori dei nostri ragazzi e realizzeremo un centro di ascolto per le famiglie. Molti di questi servizi esistono già, ma dovranno essere ampliati. I ragazzi che mostrano segnali di crisi vanno intercettati e aiutati subito. Spesso i protagonisti di risse che si registrano nel centro di Magenta sono ragazzini. Gli stessi atti di vandalismo, ai quali abbiamo assistito negli ultimi tempi a Magenta, sono commessi da giovanissimi. È un grave segno di disagio quello che mostrano. Con il tavolo per le politiche giovanili avvieremo anche un centro giovanile comunale, sempre con la collaborazione delle associazioni e degli oratori cittadini. Ci impegneremo a creare dei punti di orientamento al lavoro e al volontariato rendendoli partecipi della vita magentina. I ragazzi dovranno sentirsi utili alla società. Se esistono giovani che



mostrano segni di disagio ce ne sono molti di più che svolgono attività di volontariato nelle tante associazioni magentine. Ci piacerebbe aiutare i ragazzi segnalati per comportamenti negativi dalle autorità, invogliandoli a frequentare corsi con le associazioni di volontariato della città e, magari, a farne parte. Vorremmo anche stringere delle collaborazioni con le aziende agricole del territorio e sostenere un eventuale inserimento lavorativo di ragazzi in difficoltà.

- **Anziani:**

Gli interventi a favore delle persone anziane sono alla base del nostro programma. Essi rappresentano il patrimonio della memoria e, in numerose famiglie, rappresentano un aiuto insostituibile. Purtroppo l'avanzare dell'età coincide spesso con l'insorgere di patologie importanti che richiedono aiuto e sostegno. Intendiamo incrementare il servizio di assistenza domiciliare, favorendo per quanto è possibile, la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente familiare. Il piano assistenziale individualizzato, già previsto e predisposto dall'assistente sociale comunale, dovrà essere rivisto con cadenza mensile e prevedere costanti colloqui con i familiari per verificarne il decorso. A fronte di redditi bassi il Comune dovrà venire incontro e dovrà prevedere un aumento di ore a disposizione per l'assistenza base, comprese le festività.

Ecco le nostre proposte:



- Finanziare in maniera adeguata le associazioni che svolgono un ruolo nell'ambito dell'assistenza agli anziani, accompagnandoli in ospedale per gli esami
- Monitorare costantemente la situazione di Magenta perché spesso molti anziani non autosufficienti e soli sfuggono all'attenzione dei servizi sociali per il semplice motivo che la loro situazione è sconosciuta. Nostro compito sarà quello di saperli individuare e aiutare
- Organizzare incontri periodici, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, contro le truffe
- Avviare progetti specifici e corsi per gli anziani che rappresentano un patrimonio di conoscenza e aiuto insostituibile nel mondo del volontariato. Tantissimi di loro sono attivi nel volontariato e molti vorrebbero tornare ad essere parte attiva della società.

**- Donne:**

La Nuova Italia intende contrastare con ogni mezzo il fenomeno della violenza sulle donne, purtroppo commessa spesso tra le pareti domestiche e destinata a rimanere sconosciuta. Ben vengano l'Ufficio Antiviolenza del Comune, i Consultori decanali e familiari, le forze dell'ordine, il Servizio tutela minori, i servizi sociali e tutti gli altri enti o associazioni che operano allo scopo facendo rete. Il nostro intento è di migliorare sempre di più l'attività espletata nei servizi di competenza comunale e il



coordinamento con gli altri enti, garantendo alla donna che cerca aiuto di ricevere immediata assistenza e protezione. Ma vogliamo andare oltre e cominciare a sensibilizzare sul fenomeno fin dai primi anni. Già nelle scuole è importante cominciare ad educare al rispetto e alla parità di genere. La cultura del maschio dominante e della donna sopraffatta deve essere combattuta facendo in modo che bambini, bambine, ragazzi e ragazze delle scuole elementari e medie imparino a vivere in un ambiente basato sulla libertà e il rispetto reciproco. Spesso il concetto che si vuol far passare è che la violenza sulle donne sia affare di chi proviene da culture lontane. Non è accettando questi pregiudizi che si risolve un fenomeno deprecabile come questo. Accettare tali preconcetti vuol dire costruire muri che separano, invece di avvicinare. Sarà importante educare all'uguaglianza e alla non violenza nelle scuole dell'Infanzia, negli oratori, nelle forme di aggregazione giovanili. Solo in questo modo si costruirà un mondo migliore.

- **Disabili:**

In collaborazione con le associazioni della città intendiamo avviare un percorso insieme alle famiglie che hanno al loro interno persone diversamente abili. Ricordiamo che la disabilità è una condizione che, presto o tardi, potrebbe toccare ad ognuno di noi. Intendiamo mappare ogni punto della città andando a risolvere quei problemi che ancora ci



sono, eliminando tutte le barriere architettoniche che rendono ulteriormente complicata la vita a chi si trova in condizioni di disabilità. Esiste poi il fenomeno della disabilità psichica sul quale si impegniamo di creare un apposito fondo per sostenere soprattutto quei giovani che hanno dei gravi disagi interiori, spesso subdoli e difficili da scoprire. Ma che impediscono ai giovani di vivere in pienezza la loro esistenza.

#### **4) Sicurezza:**

Negli ultimi anni e ancor più negli ultimi mesi nella nostra Magenta è stato riscontrato un significativo aumento degli episodi di microcriminalità. I cittadini percepiscono un diffuso senso di insicurezza e un crescente stato di insofferenza. A questi episodi si affianca una frequente situazione di degrado, dalla periferia alle zone più centrali più volte documentata da "La Nuova Italia". Il nostro impegno sarà indirizzato a portare il maggior numero di Agenti di Polizia Locale sulle strade, prevedendo nuove assunzioni di personale destinato al servizio esterno finalizzato al controllo del territorio, incentivando economicamente gli stessi e garantendo benefit in modo che anche chi attualmente svolge servizio interno sia invogliato a pattugliare la città anziché svolgere compiti amministrativi in ufficio che possono essere svolti da impiegati oppure esternalizzati a fornitori di servizi vari.



Saranno stanziati maggiori risorse per garantire il diritto degli agenti che pattugliano le strade ad avere una retribuzione proporzionata alla qualità ed alla quantità del servizio a loro richiesto. Il coordinamento Polizia Locale e Carabinieri deve essere intensificato, portando su strada, nei quartieri, quanti più agenti/carabinieri possibile. Va inoltre esteso ed incentivato il servizio consorziato, oggi limitato a servizi serali spot finanziati dalla Regione Lombardia, anche attraverso la collaborazione con i Comandi di Polizia Locale dei comuni confinanti in modo che possano intervenire pattuglie esterne in caso di necessità, in una sorta di interscambio, di aiuto reciproco, anche programmato che garantisca forza e sicurezza agli operatori. Siamo favorevoli al terzo turno della Polizia locale in maniera tale da avere una pattuglia anche di sera. Ma questo dovrà avvenire solo se saranno rispettate le condizioni di sicurezza per gli operatori. Verranno stanziati fondi specifici per dotare il Comando di automezzi performanti e funzionali adatti alle esigenze degli agenti sostituendo gli attuali ormai vetusti ed obsoleti, verranno previste nuove e più specifiche dotazioni informatiche necessarie alle pattuglie per i servizi su strada e non da ultimo computer e software nuovi per le attività interne al Comando. Importante l'utilizzo di droni, previa adeguata formazione e ottenimento dell'apposito patentino del personale.



La Sede stessa del Comando Polizia Locale, sita in via Crivelli 41, dovrà essere ammodernata e messa a norma in previsione dell'incremento di personale e dovrà essere ad "uso esclusivo della Polizia Locale" e non più condivisa con l'Ufficio Tecnico, dovranno essere previste camere per le persone fermate a norma di legge e in collaborazione con la Questura di Milano verrà attivato presso il Comando di Polizia Locale un Gabinetto di Fotosegnalamento. I fondi per la realizzazione delle opere previste saranno recuperati, ai sensi delle nuove disposizioni, dai proventi del Codice della Strada e co-finanziati con bandi regionali specifici. Verrà creato un Comitato per la sicurezza urbana ove verranno analizzati, con cadenza trimestrale, risultati e criticità utilizzando una metodologia innovativa basata sulla concretezza dei dati e su studi di fattibilità reale, effettuando un monitoraggio della microcriminalità e una mappatura della stessa nelle varie aree della città sviluppando un software dedicato a tale scopo.

Analogamente verranno monitorate le criticità relative ai sinistri stradali. Verrà messo in funzione un sistema di illuminazione delle strade e dei luoghi meno frequentati, con l'utilizzo di apparati a basso consumo, in modo da aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

### **5) Scuole:**

Uno dei nostri obiettivi primari sarà la realizzazione di un Asilo Nido comunale. È una richiesta che sentiamo da



tantissime famiglie magentine che, non trovando posto per i loro figli nell'asilo nido, sono costrette a rivolgersi alle strutture private. Ovviamente con un esborso di soldi notevole che non tutti possono permettersi. Esiste poi un problema evidente di mancanza di manutenzione ordinaria per le strutture scolastiche di competenza comunale. Noi de La Nuova Italia abbiamo spesso documentato le problematiche che si incontrano nella struttura di via Saffi. Spesso abbiamo sentito di caldaie rotte, infiltrazioni d'acqua e mancanza di riscaldamento. Non dobbiamo aspettare. Le scuole devono essere in sicurezza per il bene dei nostri figli. È necessario intervenire per fare manutenzione. Ci impegniamo a sistemare le nostre scuole e a monitorare costantemente la situazione. Facendo degli incontri periodici con i dirigenti scolastici, prima di tutto. Le mancanze del Comune sono evidenti in questo settore. I genitori dovranno avere la possibilità di segnalare immediatamente i problemi e trovare un interlocutore in Comune che fornisca una risposta. Vorremmo organizzarci predisponendo delle riunioni mensili con i genitori stessi. Le scuole sono troppo importanti per essere dimenticate. Intendiamo inoltre inserire nei piani di studio, fin dalle prime classi delle scuole primarie, percorsi di integrazione tra ragazze e ragazzi. Oggi le nostre scuole sono uno spaccato della società e ci troviamo classi con alunni di diversa provenienza culturale. Apprendere culture diverse



fin dai primi anni di vita rappresenta senz'altro un modo per lavorare costruendo una società migliore.

## **6) Parchi cittadini, aree verdi e Parco del Ticino**

Magenta dispone di numerosi parchi cittadini, ma molti di questi necessitano di una sistemazione. La Nuova Italia vuole promuovere forme di collaborazione con i cittadini che vivono a ridosso dei parchi o con le associazioni di volontariato affinché siano loro stessi a prendersene cura. Desideriamo, inoltre, destinare un'area della città a parco divertimenti per i più piccoli. Un luogo di svago per bambini e genitori. In linea generale ci impegniamo a sistemare le aree giochi dei bambini e ad incentivare forme di aggregazione nei parchi che oggi versano in uno stato di desolazione. Il fiore all'occhiello di Magenta è il Parco di Casa Giacobbe che deve essere rivalorizzato. È il biglietto da visita per chi scende dal treno e arriva a Magenta. I suoi alberi sono i testimoni di quanto accadde il 4 Giugno 1859 e desideriamo che diventi il punto di riferimento per l'organizzazione di eventi a carattere culturale all'aperto nel periodo primaverile ed estivo. Magenta è poi la sede principale del Parco del Ticino con la storica Villa Castiglioni di Pontevecchio. Un vero polmone verde a pochi chilometri da Milano. Vogliamo facilitare il raggiungimento della riserva naturale La Fagiana per coloro che arrivano a Magenta provenendo da Milano. Ad oggi chi desidera visitare il Parco del Ticino e arriva alla



stazione di Magenta non sa dove andare. Vogliamo favorire forme di bike sharing proprio alla stazione invogliando i cittadini ad arrivare alla Fagianina con mezzi non inquinanti. Intendiamo favorire collaborazioni con le guide escursionistiche del Parco del Ticino soprattutto per le scolaresche e per i più giovani.

### **7)Sport:**

Magenta merita un centro sportivo di grande livello, in grado di ospitare appassionati di tutte le discipline. Lo sport è fondamentale per la crescita di ognuno di noi e, soprattutto dei ragazzi. Non solo per il benessere fisico, ma anche perché impone di osservare delle regole e di lavorare in contatto con gli altri. Inoltre ci impegneremo a sostenere gli sport all'aria aperta lavorando per migliorare le piste ciclopedonali esistenti e crearne di nuove. Desideriamo avviare attività sportive fin dalle scuole elementari coinvolgendo i ragazzi in sport diversi. Intendiamo, inoltre, riportare a Magenta una manifestazione podistica a carattere competitivo, capace di portare in città atleti da tutte le regioni, come lo è stata la StraMagenta.

### **8)Rifacimento piazze principali della città e rivalutazione centro storico:**

Uno dei nostri obiettivi sarà quello di ridisegnare due piazze del centro magentino. Piazza Liberazione deve



essere rivista perché versa in uno stato pietoso e indegno di una città storica come Magenta. Intendiamo rivedere anche la piazza Kennedy, ma con un intervento deciso e non a fine mandato elettorale soltanto per mostrare ai cittadini che si è fatto qualcosa. Magenta ha un difetto ed è quello di non avere un centro storico. A dirlo non sia stati noi de La Nuova Italia, pur essendo d'accordo con questa affermazione. Bensì l'estensore del PGT durante un incontro avvenuto a Magenta nel mese di giugno dello scorso anno.

### **9) Parcheggi e viabilità:**

La Nuova Italia, come priorità assoluta, intende rivedere la convenzione con ASM per la gestione dei parcheggi a Magenta. Il multipiano di via De Gasperi deve essere gratuito. Abbiamo svolto diversi sopralluoghi all'interno di quella struttura rendendoci conto che versa in uno stato di degrado assoluto. Da quando, nel mese di ottobre 2016, la sosta all'interno del silos è diventata a pagamento abbiamo assistito ad una riduzione notevole degli automobilisti che lo utilizzano. Riteniamo che il parcheggio del silos debba essere gratuito. Ma non solo. Pensiamo debba prevedersi una figura che svolga l'attività di custode all'interno della struttura. Da quanto abbiamo appurato è diventata luogo di ritrovo di giovani che hanno commesso atti di vandalismo a non finire. Estintori svuotati, telecamere rotte, scritte oscene ovunque. Perfino un



incendio appiccato all'ultimo piano. Gratuito deve essere anche il parcheggio di fronte all'ospedale Fornaroli di via Al Donatore di Sangue. Non è ammissibile che una persona che si reca in ospedale per sé stessa o per un proprio caro debba anche preoccuparsi del pagamento del parcheggio.

Magenta non presenta criticità enormi per la viabilità. Riteniamo vadano regolamentate le zone a traffico limitato nel pieno rispetto dei regolamenti vigenti. Alcuni accorgimenti, a nostro avviso, possono essere fatti da subito come la necessità di rendere a senso unico strada Peralza dove c'è la palestra, verso corso Italia.

Non ultimo. Un servizio che intendiamo garantire è l'istituzione di un bus navetta che colleghi la città di Magenta con l'aeroporto di Malpensa.

### **10) Riforma sanità – farmacie comunali**

Vogliamo che anche Magenta venga dotata di una farmacia aperta 24 ore su 24. Sarebbe un ottimo servizio per i cittadini che potrebbero contare, in questo modo, su una struttura vicino a casa sempre a disposizione. Un Comune in materia di sanità ha competenze limitate. Una cosa però la faremo e sarà il costante dialogo con la dirigenza del nostro ospedale di riferimento, il Fornaroli. Abbiamo assistito ad una comunicazione deludente negli ultimi due anni di pandemia, spesso per mancanza di dialogo e incapacità di fornire risposte adeguate ai



cittadini. In un periodo come quello che abbiamo trascorso, per molti drammatico, non era sufficiente fornire numeri a vuoto, ma era necessario dare delle spiegazioni esaurienti e complete. L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha evidenziato la necessità di valorizzare i professionisti medici esistenti sul territorio che siano in grado di individuare le criticità e intervenire. Ma ha evidenziato un altro aspetto. Quello di dover scegliere e trascurare alcune patologie cronico degenerative che non hanno ricevuto assistenza. Tutto questo non è tollerabile. Come non è tollerabile lo smantellamento della sanità pubblica a favore di quella privata. Tutti devono avere il diritto di essere curati. Per questo monitoreremo quanto accade in materia di sanità ed interverremo energicamente laddove si dovessero realizzare delle mancanze.

## **11) Riforma uffici comunali**

Negli ultimi tempi ci siamo accorti quanto sia importante una riorganizzazione degli uffici comunali a Magenta. Troppi i disservizi e le lungaggini. Non è ammissibile che, per una normalissima pratica, si debbano aspettare mesi e mesi senza ottenere una risposta. La pandemia non può essere presa, ogni volta, come scusante. Abbiamo raccolto lamentele in quantità ed è per questo che uno dei nostri punti principali del programma sarà volto a rendere la macchina comunale più snella ed efficiente nell'interesse dei cittadini. Sarà necessario rivedere le competenze a



disposizione, muoversi nell'ottica di razionalizzare e ottimizzare le risorse umane. Dovremo incrementare le strumentazioni informatiche a disposizione del Comune e organizzare corsi interni affinché il personale sia sempre più preparato anche con le nuove tecnologie. Non ultimo è nostra intenzione ottimizzare al meglio l'impiego dei lavoratori socialmente utili e organizzarci per impiegare coloro che fruiscono del reddito di cittadinanza in mansioni utili per tutta la comunità. Sempre sul fronte della riorganizzazione sarà nostro impegno rivedere la spesa pubblica con una revisione puntuale della spesa corrente all'interno del bilancio. Nei limiti del possibile intendiamo ridurre il ricorso alle consulenze esterne, soprattutto quelle legali. Non dimentichiamo le somme spese inutilmente negli ultimi anni dal Comune di Magenta per incarichi legali per cause davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per cause che si sarebbero potute evitare con un minimo di buon senso. Somme che si sarebbero potute risparmiare con una migliore capacità di dialogo e mediazione.

## **12) Recupero aree dismesse**

Il tema delle aree industriali dismesse e del loro recupero è uno dei più importanti. Noi de La Nuova Italia abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'area ex Novaceta che da anni versa in stato di degrado. Fino all'approvazione in Giunta di un piano attuativo che porterà alla



realizzazione di un polo tecnologico in viale Piemonte. A nostro parere un progetto così importante, forse il più importante per la città nell'ultimo decennio, sarebbe dovuto passare alla discussione del Consiglio Comunale. Ma, al di là di questo, noi riteniamo che il recupero e la riqualificazione di un'area ex industriale debba tenere conto di quelle che sono le esigenze di una comunità in quel momento e non essere presentato a pochi mesi dalle elezioni con le tante incognite che ancora ci sono. Oltre alla riqualificazione dell'esistente vorremmo garantire posti di lavoro ai cittadini. Non dobbiamo poi tralasciare le altre aree dismesse esistenti in città. L'ex deposito dei pullman in via Milano, alcuni capannoni nella zona industriale e non dimentichiamoci della ex Vincenziana e della ex Casa di riposo Augusta Plodari. Per queste ultime il nostro impegno è di interloquire con le proprietà e trasformarle in residenze diurne per anziani. Il Comune deve saper dialogare con le proprietà e trovare soluzioni adeguate. Tutte queste aree e edifici andranno riqualificati, ma senza fretta, in maniera sostenibile e avendo sempre a cuore le esigenze di Magenta.

### **13) Pontevecchio e Pontenuovo**

Sono due frazioni vicine, ma profondamente diverse. La Nuova Italia si è recata a Pontenuovo ascoltando i membri del comitato che da anni si battono per ottenere risultati che non arrivano. Non è da ieri che Pontenuovo soffre una



situazione di degrado totale. Dal traffico intenso, all'ex teatro e all'ex mensa dello stabilimento della Saffa. Situazioni di pericolo evidente che abbiamo voluto documentare perché è intollerabile che non si riesca ad intervenire in maniera adeguata. Pontenuovo dispone di un parco bellissimo, adatto alle famiglie con i propri bambini. Un parco che ha tutte le panchine rotte. Noi non promettiamo miracoli, ma piazzare almeno delle panchine nuove in un parco cittadino siamo sicuri di poterlo fare. Pontevecchio e la sua storia va valorizzata. È l'ingresso principale per il Parco del Ticino. A Pontevecchio si respira ancora l'aria della Magenta di tanti anni fa con i suoi vecchi cascinali. Organizzeremo degli eventi periodici a Pontevecchio. Non solo durante la festa della frazione, ma durante tutto l'anno. Interverremo sulle case comunali, troppo trascurate. E sulla viabilità che, nella zona tra via Galliano e via Isonzo va rivista.

#### **14) Conclusioni:**

Noi de La Nuova Italia immaginiamo una Magenta dove nessuno si senta trascurato. Una Magenta dove i diritti delle minoranze vengano rispettati. Una Magenta che migliora. Abbiamo proposto alcuni punti fattibili e concreti. Intendiamo sfruttare al meglio l'opportunità di ottenere finanziamenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentando progetti fattibili. Questo migliorerà la nostra città. Ma, soprattutto, immaginiamo una Magenta



dove ognuno, indipendentemente dalla sua provenienza, passa sentirsi a casa. Senza dover subire offese sui social, senza sentirsi un cittadino di serie B.

Magenta, 12 Maggio 2022

Munib Ashfaq  
La Nuova Italia

